

DISCIPLINARE PER L'EROGAZIONE DEL FONDO COMUNALE PER IL VOLONTARIATO

Art.1 – Termini e modalità di presentazione

Le Associazioni iscritte alla Consulta comunale del volontariato possono presentare al Comune di Bra apposita istanza per l'accesso al Fondo comunale per il volontariato entro il 30 giugno di ogni anno.

Per il primo anno di applicazione il suddetto termine è fissato nel 30.09.2019.

Le istanze di contributo, redatte sulla base della apposita modulistica predisposta dal Comune di Bra, dovranno essere presentate complete in ogni loro parte e corredate di tutta la documentazione obbligatoria entro il termine perentorio stabilito dal bando.

All'istanza devono essere allegati il bilancio della Associazione ed una relazione illustrativa sulle attività svolte nell'anno precedente.

Le istanze devono essere inviate tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo comunebra@postecert.it, con scansione in formato pdf della domanda sottoscritta e degli allegati. In tal caso la data di presentazione è determinata dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione.

Qualora l'Amministrazione riscontri incompletezze, errori materiali o mancanze nella documentazione prodotta (fatti salvi i casi di irregolarità insanabili che comportano l'esclusione immediata), l'Ufficio competente invierà apposita richiesta di integrazione tramite PEC (Posta Elettronica Certificata).

L'Associazione istante è tenuta a trasmettere le integrazioni richieste, sempre a mezzo PEC, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione del sollecito. Il mancato rispetto di tale termine o la persistente incompletezza della documentazione comporteranno l'esclusione definitiva dalla procedura di partecipazione al bando di finanziamento.

Art.2 – Requisiti di partecipazione

2.1 Ogni istanza deve essere presentata da non meno di n. 3 Associazioni, una delle quali svolgerà il ruolo di capofila e sarà responsabile contabilmente della gestione finanziaria dell'eventuale contributo concesso.

2.2 Per poter presentare istanza di contributo le Associazioni devono far parte della Consulta da almeno n. 12 mesi e devono aver partecipato direttamente (non verrà valutata la partecipazione tramite delega) in misura superiore al 50% alle riunioni della stessa tenutesi nel corso de 12 mesi precedenti.

2.3 Ogni soggetto può presentare annualmente, quale capofila, una sola domanda per richiedere il contributo ordinario.

2.4 Al fine di favorire la massima partecipazione delle realtà associative del territorio e garantire una distribuzione equa e diffusa delle risorse pubbliche, è introdotto il principio di rotazione dei beneficiari. Le Associazioni di Volontariato che risulteranno assegnatarie del fondo e che avranno effettivamente ricevuto l'erogazione del contributo per un progetto, non potranno presentare istanza di partecipazione in qualità di capofila ma solo in qualità di partner operativo, per l'annualità immediatamente successiva a quella del finanziamento ottenuto.

2.5 L'accesso al presente Fondo è precluso a tutte le Associazioni che, nell'annualità precedente a quella del bando, abbiano beneficiato di qualsiasi altra forma di contributo economico ordinario o straordinario erogato dall'Amministrazione Comunale (es. contributi per attività culturali, sportive, sociali, o patrocini onerosi).

2.6 Le proposte progettuali dovranno presentare una quota di cofinanziamento diretto a carico delle Associazioni pari al 25% del costo complessivo. Non è prevista la valorizzazione delle ore del per personale volontario coinvolto nelle attività progettuali.

Art.3 – Spese ammissibili ed esclusioni

3.1 Non sono considerate ammissibili le spese correnti ed ordinarie di gestione delle Associazioni (locazioni, utenze, manutenzione) e le spese per oneri finanziari, quali interessi passivi o sopravvenienze passive.

3.2 Sono considerate ammissibili le spese relative all'acquisto di attrezzature necessarie per la realizzazione delle azioni progettuali quali, a titolo esemplificativo: dotazioni informatiche, materiale di cancelleria.

Art. 4 – Modalità di valutazione

Al fine di garantire l'effettività delle collaborazioni e la qualità dell'apporto operativo, ogni Associazione di Volontariato può aderire, in qualità di partner, a un solo progetto per ogni bando/annualità.

In sede di presentazione della domanda, il ruolo del partner non potrà essere meramente nominale. L'associazione proponente dovrà allegare una dichiarazione di intenti sottoscritta dal partner che specifichi dettagliatamente la natura del supporto fornito.

Alle istanze pervenute verrà assegnato un punteggio compreso tra 0 e 100 punti.

Il procedimento di valutazione si svolgerà in due fasi:

A) Valutazione da parte di una Commissione Tecnica composta da n. 2 funzionari comunali e da un funzionario individuato dal CSV Società Solidale di Cuneo che potrà assegnare da 0 a 60 punti massimi sulla base dei seguenti criteri:

Rete di partenariato max 20 punti	5 punti: rete di progetto composta da n. 3 a n. 4 Associazioni; 10 punti: rete di progetto composta da n. 5 a n. 6 Associazioni; 15 punti: rete di progetto composta da n. 7 Associazioni od oltre. Ulteriori 0,5 pt per ciascun Soggetto esterno alla Consulta coinvolto.
Rilevanza cofinanziamento max 15 punti	5 punti: cofinanziamento compreso tra il 26% e il 40% del costo totale del progetto; 10 punti: cofinanziamento compreso tra il 41% e il 60% del costo totale del progetto; 15 punti: cofinanziamento superiore al 60% del costo totale del progetto.
Sostenibilità max 10 punti	Il punteggio verrà assegnato in relazione alla maggiore o minore rilevanza della attività dei volontari sulla base dei seguenti indicatori: - apporto qualitativo dei volontari impegnati nel progetto: ruolo, mansioni; - rapporto quantitativo tra il personale retribuito coinvolto nel progetto e quello coinvolto a titolo di volontariato.
Congruenza tra obiettivi, azioni max 15 punti	Il punteggio verrà assegnato in relazione alla maggiore o minore rilevanza della proposta progettuale sulla base dei seguenti indicatori: - Rilievo sociale (grado di coinvolgimento degli stakeholder nella pianificazione degli obiettivi e impatto sul benessere della popolazione bersaglio); - Impatto sulla popolazione bersaglio; - N° di fruitori coinvolti (stima).

B) Valutazione da parte della Assemblea della Consulta del Volontariato che potrà assegnare con propria Deliberazione da 0 a 40 punti massimi in relazione al grado di rilevanza dell'iniziativa proposta e al suo potenziale impatto sul territorio comunale.

Art. 5 – Modalità di assegnazione del contributo

5.1 L'elenco dei progetti approvati, con l'indicazione del punteggio attribuito e della somma assegnabile a contributo, sulla base delle risorse finanziarie a disposizione del Comune, viene

sottoposto all'attenzione della Giunta Comunale, che approverà le effettive assegnazioni entro un termine massimo di 120 giorni dalla data ultima prevista per la presentazione delle domande di contributo di cui al precedente articolo 1).

5.2 I contributi così assegnati, salvo diverso termine motivato, saranno quindi oggetto di impegno di spesa da parte della competente Ripartizione, entro un termine non superiore ai 30 giorni dalla Deliberazione della Giunta, che provvederà contestualmente alla comunicazione dei provvedimenti adottati a tutti i soggetti beneficiari del contributo.

5.3 I soggetti beneficiari devono, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo, presentare il previsto modulo di accettazione del contributo, debitamente compilato e sottoscritto dal proprio legale rappresentante, pena decadenza del provvedimento concessorio del Comune.

Art. 6 – Liquidazione o revoca del contributo, rendicontazione della spesa.

6.1 I soggetti beneficiari dei contributi dovranno presentare una dettagliata e specifica rendicontazione dell'attività svolta oggetto di finanziamento, entro e non oltre 3 mesi dalla conclusione dell'iniziativa. La rendicontazione contabile dovrà essere presentata dalla Associazione capofila sulla apposita modulistica unitamente ad una relazione consuntiva che illustri gli esiti del progetto.

6.2 A fronte della presentazione del rendiconto suddetto, gli uffici preposti valuteranno la liquidabilità del contributo concesso, ovvero la sua rideterminazione proporzionale in caso di minori spese sostenute per l'attività oggetto di contributo e procederanno quindi alla liquidazione degli importi ammessi.

6.3 Qualora il soggetto beneficiario non fosse in grado di procedere con l'esecuzione dell'attività per carenza di fondi, potrà richiedere al Comune un acconto del 50% dell'importo assegnato, ed una seconda successiva tranche pari al restante 50%, a fronte del recepimento della documentazione contabile relativa alle spese sostenute con il contributo di acconto.